



I diritti di proprietà intellettuale e il rapporto tra commercio e salute



Sino ad alcuni anni fa il costo dei farmaci era un problema che non ci riguardava, esclusivo dei paesi a basso reddito che non potevano permettersi terapie essenziali.

Tuttavia, l'entrata in commercio di nuovi farmaci dall'elevato costo, minaccia anche la sostenibilità dei sistemi sanitari europei. Fa pensare ad esempio che nel 2018 un paese ricco come la Norvegia abbia rifiutato il 55% dei farmaci innovativi perché insostenibili sotto il profilo dei prezzi. Un trattamento di Nivolumab contro il tumore al fegato poteva costare 50.000 euro e la terapia a base di Pertuzumab, contro il tumore al seno, arrivava a 54.000 euro. In Italia, un ciclo di 12 settimane di Sofisbuvir, un farmaco per il trattamento dell'epatite cronica, arrivava a costare 45.000 euro.

La pandemia può offrire l'occasione per scardinare e costruire un nuovo sistema di gestione della proprietà intellettuale dei farmaci essenziali. Nessuno è contro i brevetti: è giusto che chi fa innovazione abbia un riconoscimento pubblico del contributo che ha portato alla conoscenza, così come ribadito dall'articolo 27 della dichiarazione universale dei diritti umani "Ogni individuo ha diritto alla protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria e artistica di cui egli sia autore."

Un'altra cosa è abbattere il tabù di un brevetto blindato che dura 20 anni e mina la salute pubblica, tramite una miriade di possibilità: gestioni pubbliche o collettive del brevetto, sistemi di open source oppure eccezioni come quelle già previste in casi di emergenza. La democratizzazione della conoscenza permetterebbe di non assegnare a un manipolo di case farmaceutiche il destino sulle sorti della popolazione mondiale.

Si tratta di una battaglia durissima che potete conoscere guardando il video (riferimenti a fondo pagina) di una bella conferenza di Nicoletta Dentico. Una battaglia che potete contribuire a sostenere tramite questa petizione: www.noprofitonpandemic.eu

La Redazione di Farmaco-logico!

